COMUNE DI
MORBIO INFERIORE
CONFEDERAZIONE SVIZZERA - CANTONE TICINO

Morbio Inferiore, 27 luglio 2026

Egregio signor
Daniele De Blasi
Via al Funtì 2a
6834 Morbio Inferiore

gk
Consiglio comunale
R.M. 27.7.26

Interrogazione 14 luglio 2026 "Lo smantellamento dei servizi FFS Cargo in Ticino"

_____

Egregio signor De Blasi,

il Municipio ha preso atto dell'interrogazione in oggetto, da lei sottoscritta quale primo firmatario.

In proposito le confermiamo che il Municipio ha ricevuto diverse comunicazioni e richieste di presa di posizione da parte di movimenti, partiti e organizzazioni sindacali, tra cui anche quella del SEV citata nella sua interrogazione, e condivide la preoccupazione espressa in queste comunicazioni.

L'indignazione e la preoccupazione suscitata dalle recenti decisioni si FFS Cargo è peraltro condivisa anche dagli altri Comuni del Mendrisiotto, che hanno perciò deciso di esprimere il loro disaccordo in uno scritto congiunto indirizzato alla direzione di FFS Cargo il 2 giugno 2026, sottoscritto anche dal Municipio di Morbio Inferiore e di cui alleghiamo copia.

Proprio oggi abbiamo tuttavia dovuto prendere atto della risposta della direzione di FFS che non lascia spazio ad alcun ripensamento.

Benché il margine di manovra risulti estremamente ristretto, il nostro Municipio intende intraprendere tutto quanto nelle sue possibilità a salvaguardia dei posti di lavoro di FFS nel nostro comprensorio. Siamo peraltro convinti che l'unica azione che potrebbe risultare utile in questo senso sia quella di continuare ad aderire ad iniziative coordinate che coinvolgano il maggior numero possibile di Comuni e di altre istituzioni della regione e del Cantone.

Riteniamo per contro che sarebbe di scarsa utilità promuovere come singolo Comune nuovi dibattiti o manifestazioni che non avrebbero alcuna possibilità di far ritornare la direzione di FFS sulle proprie decisioni.

Comune di Morbio Inferiore
Piazzale Municipio
6834 Morbio Inferiore

Tel +41 91 695.46.10
Fax +41 91 695.46.19
morbioinf@morbioinf.ch

Orari Cancelleria
Lunedì - Venerdì
09:00 - 12:00 / 14:00 - 16:30

www.morbioinf.ch

In questo senso riteniamo che, considerato come il disappunto per le decisioni di FFS Cargo sia generalmente condivisa, anche una discussione su questo tema in seno al Consiglio comunale sarebbe di scarsa utilità.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni porgiamo cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco
Claudia Canova

COMUNE * MORBIO INFERIORE *

Il Segretario
Giovanni Keller

Allegati: lettera dei Comuni del Mendrisiotto a FFS Cargo 2 giugno 2026
risposta direzione FFS 21 luglio 2026

C.P.C.: sig. Renato Rossini, Via Vincenzo Vela 44c, 6834 Morbio Inferiore

Comune di Chiasso
www.chiasso.ch

Addì, 2 giugno 2026

c/o Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
municipio@chiasso.ch

CANCELLERIA COMUNALE
MORBIO INFERIORE
09 LUG. 2026
A: KEG DOC. NO.:

Spettabile
FFS Cargo SA
a. c.a. Dir Alexander Muhn
Bahnhofstrasse 12
4600 Olten

FFS Cargo: presa di posizione contro la soppressione di posti di lavoro ferroviari nella Regione

Egregio Direttor Muhm,

Le recenti decisioni annunciate da FFS Cargo, rese note il 19 maggio 2026 nell'ambito del progetto di riorganizzazione del traffico a carri isolati denominato «G-enesis», che prevedono la soppressione di posti di lavoro a Chiasso e nel Mendrisiotto, sono fonte di forte preoccupazione per la scrivente autorità comunale e per l'intero comprensorio.

Il 19 maggio 2026 si è tenuta presso il Cinema Teatro di Chiasso un'assemblea popolare – convocata dal Comitato «No allo smantellamento di FFS Cargo in Ticino» – alla quale hanno preso parte numerosi macchinisti e collaboratori ferroviari, i rappresentanti sindacali (SEV e VSLF) e alcuni sindaci della regione.
Da tale incontro, conclusosi con l'adozione di una specifica risoluzione, è emersa con chiarezza la richiesta, rivolta anche ai Comuni interessati, di assumere una posizione netta nei confronti delle scelte comunicate da FFS Cargo e di esigere quanto meno l'adozione di misure di compensazione a favore del territorio.
Il tema è stato quindi posto all'ordine del giorno dell'incontro del Gruppo di collaborazione intercomunale del Mendrisiotto e del Basso Ceresio, tenutosi a Chiasso il 20 maggio 2026, nel corso del quale i Comuni della Regione hanno condiviso tale preoccupazione e convenuto di esprimere una posizione coordinata nei confronti delle decisioni annunciate da FFS Cargo.
Tramite la presente manifestiamo la nostra netta contrarietà e respingiamo la prospettiva di ridurre il Ticino a un semplice corridoio di transito.

Le FFS sono da sempre profondamente radicate nel tessuto economico e sociale del Mendrisiotto e nella vita di numerose famiglie della Regione, per le quali l'impiego ferroviario ha rappresentato, lungo intere generazioni, una fonte di lavoro qualificato e stabile.
Pur prendendo atto dell'impegno a evitare licenziamenti diretti – attraverso ricollocamenti, prepensionamenti e passaggi ad altre divisioni del Gruppo o alla società affiliata TILO – resta il dato di fondo: la rinuncia al servizio a carri isolati in diversi punti del Mendrisiotto e l'incidenza sul personale di locomotiva della sede di Chiasso si traducono in una progressiva erosione di posti qualificati e di un presidio ferroviario radicato sul territorio.

Non va inoltre dimenticato come, proprio negli ultimi anni, siano stati destinati a Chiasso investimenti di assoluto rilievo: circa fr. 240'000'000.-- nelle infrastrutture e circa fr. 10'000'000.-- nel comparto della stazione, ai quali si è aggiunta, nel 2023, l'apertura della nuova officina per la manutenzione dei carri merci e dei vagoni passeggeri.
Si tratta di scelte che testimoniano le potenzialità del sito e che mal si conciliano con un suo progressivo svuotamento sul piano occupazionale.

A fronte di tali investimenti, assistiamo per contro a una continua e preoccupante diminuzione di posti di lavoro importanti, occupati dalla popolazione residente, senza che vengano introdotte nuove attività o misure compensative in grado di riequilibrare le perdite accumulate nel corso degli ultimi decenni; lo testimoniano, fra l'altro, le decine di chilometri di binari ormai inutilizzati che caratterizzano oggi lo scalo di Chiasso.
L'operazione è in contraddizione con gli orientamenti della politica federale dei trasporti: ancora nel 2025 la Confederazione ha destinato circa mezzo miliardo di franchi al futuro del traffico merci, segnatamente al traffico a carri completi isolati per gli anni 2026–2029, sicché un ridimensionamento dell'offerta proprio in questa fase vanifica gli effetti, contraddice la volontà espressa dal Parlamento e pregiudica l'obiettivo prioritario di trasferimento del traffico merci dalla strada alla ferrovia.

Qualche anno fa, l'allora Direttore generale delle FFS, Andreas Meyer, ebbe modo di affermare pubblicamente che la stazione di Chiasso disponeva di un grande potenziale: un potenziale che andrebbe oggi valorizzato e non mortificato attraverso ulteriori tagli.

Per le ragioni esposte, chiediamo formalmente di rivedere le decisioni annunciate e, in ogni caso, di prevedere a favore della Regione adeguate misure di compensazione, segnatamente la creazione di posti di lavoro sostitutivi atti a bilanciare quelli soppressi negli ultimi decenni, nonché il rafforzamento del trasporto merci su ferrovia nel rispetto degli obiettivi di politica ambientale e territoriale.
Esprimiamo pertanto il nostro sostegno alle rivendicazioni volte alla salvaguardia dei posti di lavoro e ci attendiamo l'apertura di un confronto aperto e tempestivo con le autorità locali.

La informiamo infine che la sensibilità del territorio su questo tema è particolarmente viva: per venerdì 12 giugno 2026, con ritrovo alle ore 18.00 in Piazza Indipendenza, è in programma a Chiasso una manifestazione pubblica promossa dal Comitato «No allo smantellamento di FFS Cargo in Ticino», a sostegno del personale ferroviario e a difesa dei posti di lavoro della Regione, all'insegna del principio «lavoro su rotaia, non camion su strada».

Nel contempo, teniamo a porgere, egregio Direttor Muhm, i sensi della nostra distinta stima

PER IL MUNICIPIO DI CHIASSO

il Sindaco: Bruno Arrigoni

COMUNE DI CHIASSO

il Segretario: Umberto Balzaretti

PER IL MUNICIPIO DI BALERNA

il Sindaco: Luca Pagani

il Segretario: Angelo Russo

PER IL MUNICIPIO DI MORBIO INFERIORE

il Sindaco: Claudia Canova

il Segretario: Giovanni Keller

PER IL MUNICIPIO DI BREGGIA

il Sindaco: P.A. Stefano Coduri

il Segretario: Alex Brugnetti

PER IL MUNICIPIO DI VACALLO

il Sindaco: Marco Rizza

il Segretario: Roberto Borrelli

PER IL MUNICIPIO DI NOVAZZANO

il Sindaco: Sergio Bernasconi

il Segretario: Andrea Sala

PER IL MUNICIPIO DI COLDRERIO (RM 2640 del 15.6.2026)

il Sindaco: P.A. Tatiana Spicà Audrino

il Segretario: Andrea Luisoni

PER IL MUNICIPIO DI MENDRISIO (RM 5172 del 16.6.2026)

il Sindaco: Samuele Cavadini

il Segretario: Massimo Demenga

PER IL MUNICIPIO DI STABIO

il Sindaco: il Segretario:

Simone Castelletti ALEX BETTA Claudio Currenti

PER IL MUNICIPIO DI CASTEL SAN PIETRO

il Sindaco: il Segretario:

Alessia Ponti Lorenzo Fontana

PER IL MUNICIPIO RIVA SAN VITALE

il Sindaco: la Segretaria:

Antonio Guidali Lorenza Capponi Degliesposti

PER IL MUNICIPIO DI AROGNO

p.p. il Sindaco: la Segretaria:

Emanuele Stauffer Ilaria Wallimann

PER IL MUNICIPIO BISSONE

il Sindaco: p. il Segretario:

Andrea Incerti Ivano Monaco

PER IL MUNICIPIO BRUSINO ARSIZIO

il Sindaco: il Segretario:

Lucio Negri Andrea Stephani

RM 132/2026 del 16.06.2026

PER IL MUNICIPIO VALMARA

il Sindaco: il Segretario:

Jgor Zocchetti Abramo Civatti

SBB CFF FFS

Traffico Merci · Hilfikerstrasse 1 · 3000 Berna

Stimato Sindaco, signor Bruno Arrigoni
Comune di Chiasso
Piazza Col. C. Bernasconi 1
6830 **Chiasso**

Berna, 21 luglio 2026

Riorganizzazione del traffico di FFS Cargo – Risposta alla vostra lettera

Stimati Sindaci dei Comuni della Regione del Mendrisiotto,
Gentili Signore, egregi Signori

Vi ringraziamo per la vostra lettera del 2 giugno u.s. e per averci trasmesso la presa di posizione dei Municipi della Regione in merito al progetto di riorganizzazione del traffico merci a carri isolati.

Abbiamo preso attenta visione delle considerazioni espresse, così come delle preoccupazioni manifestate dalle autorità comunali e regionali riguardo agli effetti della riorganizzazione sul territorio. Comprendiamo la sensibilità del tema e il forte legame storico che unisce la Regione del Mendrisiotto e, in particolare, Chiasso alle FFS e al trasporto ferroviario delle merci.
Desideriamo tuttavia ribadire che la riorganizzazione attualmente in corso è stata sviluppata nel pieno rispetto delle disposizioni del Contratto collettivo di lavoro (CCL) e definita in stretta collaborazione con le parti sociali competenti. La sua attuazione è in fase sostanzialmente conclusiva.
Nel corso dell'intero processo abbiamo dedicato particolare attenzione ai collaboratori interessati in Ticino, con il preciso obiettivo di evitare licenziamenti. A tutti i dipendenti coinvolti è stata proposta una soluzione ritenuta adeguata e ragionevole all'interno del Cantone, attraverso ricollocamenti, trasferimenti verso altre divisioni del Gruppo FFS o presso TILO, oppure mediante altre misure previste dagli strumenti sociali vigenti. La scelta di accettare tali proposte o di

FFS SA
Traffico Merci
Hilfikerstrasse1 3000 Berna 65 · Svizzera
Mobile +41 79 754 46 57
Alexander.muhm@sbb.ch · www.ffs.ch

C2 - Intern

intraprendere un diverso percorso professionale rimane naturalmente una decisione personale di ciascun collaboratore.
Le FFS hanno inoltre provveduto a informare in modo puntuale e trasparente i propri interlocutori istituzionali, compresi la Deputazione ticinese alle Camere federali e il Consiglio di Stato, illustrando le motivazioni della riorganizzazione e il suo stato di avanzamento.
Desideriamo altresì sottolineare che la riorganizzazione non mette in discussione l'importanza strategica del sito ferroviario di Chiasso, che continua a rappresentare un nodo fondamentale per il traffico merci nazionale e internazionale. Gli importanti investimenti realizzati negli ultimi anni testimoniano la volontà delle FFS di mantenere e sviluppare le competenze e le infrastrutture presenti sul territorio.
Il trasporto merci ferroviario opera, tuttavia, in un mercato liberalizzato, caratterizzato da una concorrenza particolarmente intensa e da una costante pressione sui costi. Per poter continuare a garantire nel lungo periodo un'offerta competitiva e sostenibile, FFS Cargo è chiamata a adeguare la propria organizzazione alle mutate esigenze del mercato e della clientela. Le decisioni adottate rispondono a questa necessità e mirano a preservare la competitività del trasporto ferroviario delle merci nel suo complesso.
Le FFS condividono pienamente l'obiettivo di rafforzare il trasporto merci su rotaia e rimangono convinte della sua importanza strategica per il Ticino e per l'intero Paese. Affinché tale obiettivo possa essere raggiunto e consolidato nel tempo, è tuttavia indispensabile che un numero crescente di imprese scelga concretamente la ferrovia quale modalità di trasporto delle proprie merci. Solo una crescita sostenibile dei volumi trasportati potrà contribuire a garantire l'occupazione nel lungo periodo e a limitare la necessità di ulteriori interventi organizzativi.
Alla luce di quanto precede e considerato che le motivazioni, le modalità di attuazione della riorganizzazione e le misure adottate a tutela del personale sono già state illustrate in diverse occasioni ai competenti interlocutori istituzionali e alle parti sociali, riteniamo che non vi siano elementi nuovi tali da giustificare un riesame delle decisioni assunte o l'avvio di ulteriori approfondimenti.

Ringraziandovi nuovamente per la vostra comunicazione e per l'attenzione riservata a questo tema, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Alexander Muhm
Membro della Direzione del Gruppo
Responsabile Traffico merci

Roberta Cattaneo
Direttrice regionale FFS, Regione Sud

Copia p.c.c:
Lodevoli Municipi di
- Balerna
- Morbio Inferiore
- Breggia
- Vacallo
- Novazzano
- Coldrerio
- Mendrisio
- Stabio
- Castel San Pietro
- Riva San Vitale
- Arogno
- Bissone
- Brusino Arsizio
- Valmara